



IL CENTRALINO VIRTUALE

Manuale Amministratore CloudPBX

Versione 2.0

26 Giugno 2015

Contents

INTRODUZIONE	3
INTERNI	5
LCR - Least Cost Routing	8
INSTRADAMENTO ENTRATA	10
GIORNO / NOTTE	12
CONDIZIONI TEMPORALI	13
IVR - Interactive Voice Responce	15
CODE	17
CONFERENZE	19
SELEZIONI BREVI	20
MUSICHE DI ATTESA	21
FILE SONORI	22
REPORT	23
RUBRICA	24
TEMI	25
ALLEGATI	26

INTRODUZIONE

Questo documento è una breve guida all'utilizzo del pannello Web di amministrazione del CloudPBX. L'accesso al pannello Web di amministrazione del CloudPBX avviene con le credenziali fornite al momento dell'attivazione dei servizi.

La configurazione tipo di un CloudPBX prevede solitamente la definizione in modo sequenziale di:

- Interni → LCR
- Intradamenti in entrata → Giorno/Notte → Condizioni temporali → IVR → Code
- Elementi accessori:
 - Musiche di attesa
 - File sonori
 - Conferenze
 - Selezioni brevi
 - Rubrica

Per ottenere il corretto funzionamento del CloudPBX è necessario che il cablaggio della LAN del Cliente Finale sia certificato almeno di categoria 5 e che il traffico dati dei telefoni IP sia separato o avere priorità rispetto al traffico dei PC/SERVER. Ciò si può ottenere creando una LAN dedicata o eseguendo una configurazione degli apparati di rete attraverso VLAN/priorizzazione.

E' necessario configurare opportunamente il proprio router, disabilitando il servizio di SIP NAT Traversal.

E' necessario avere un NAT "udp port timeout" impostato più basso del register/refresh configurato sul telefono IP.

Sui singoli terminali/softphone è necessario NON utilizzare alcun servizio di STUN, per le chiamate locali CloudPBX deve sapere a quale indirizzo IP privato appartiene ogni singolo telefono.

E' necessario far passare i pacchetti UDP dalla propria rete LAN verso CloudPBX. Nessuna particolare regola di port forwarding in ingresso è necessaria.

Il servizio CloudPBX è compatibile con qualsiasi connessione Internet (ADSL, HDSL, SHDSL, Fibra Ottica, Wireless, etc...), purché opportunamente dotata di Banda Minima Garantita su cui convogliare il traffico voce, opportunamente dimensionata sulla base del numero di conversazioni simultanee e dei Codec utilizzati. Infatti la banda Internet occupata da ogni singola conversazione dipende dal Codec utilizzato. Ad esempio il Codec G.711 occupa in modo esclusivo circa 80 Kbps, il Codec G.729 circa 25 Kbps.

E' inoltre necessario ricordare che il collegamento IP su cui è attivato il servizio CloudPBX sia ben gestito dal punto di vista di controllo e utilizzo banda. E' molto importante utilizzare apparati hardware che permettano la gestione della QoS (Quality of Service = qualità del servizio), in grado di favorire i pacchetti IP voce, rispetto agli altri pacchetti (Web, posta, FTP, etc).

INTERNI

Gli interni del CloudPBX possono essere configurati su telefoni e softphone (per PC, Smartphone e Tablet) SIP compatibili.

Un interno può essere configurato su un solo telefono/softphone. La doppia registrazione di un interno è tecnicamente consentita, ma il funzionamento degli interni con registrazione multipla non è controllabile.

Elenco interni

Nel pannello di amministrazione è possibile individuare gli interni registrati sul CloudPBX: sono tutti quelli con lo stato "verde".

Numero di Interni: 1 - 4 di 4 Ricerca

INTERNO	CID	User Agent	Stato	Followme			
25511	"" <11>	Yealink SIP-T26P 6.71.0.140	●	●	Modifica	X Elimina	► Accedi Come Interno
25512	"" <12>	snom320/8.7.5.17	●	●	Modifica	X Elimina	► Accedi Come Interno
25513	"tes" <13>	Z 3.0.19649 r19608	●	●	Modifica	X Elimina	► Accedi Come Interno
25541	"test" <41>		●	●	Modifica	X Elimina	► Accedi Come Interno

1

Figure 1.
Elenco degli interni

Lo stato può essere di tre tipi: verde, rosso e grigio. Con il rosso si identifica lo stato di "UNREACHABLE"; il grigio invece identifica il telefono non collegato. Inoltre dalla versione 2.0 del CloudPBX si può visualizzare lo stato del followme direttamente nell'elenco degli interni

nt	Stato	Followme	
SIP-T26P 6.71.0.140	●	●	ca
snom320/8.7.5.17	●	●	ca
Z 3.0.19649 r19608	●	●	Modifica

Figure 2.
Pop-up Stato del interno e Followme

Modifica interno

Attraverso il pannello di amministrazione, selezionando la voce INTERNI del menù, è possibile gestire ogni singolo interno a disposizione del CloudPBX, ad esempio, per gestire l'interno 11 è necessario selezionare il relativo pulsante di "modifica".

Username, Registrar e Password (rigenerabile): sono i parametri SIP necessari per la configurazione dell'interno.

Interno: è il numero da associare all'interno (il piano di numerazione è libero).

Password WEB Utente: per l'accesso al pannello di controllo del singolo interno. La username è la stessa dell'account SIP.

DID (Direct inward dialing): è, all'interno di una Selezione Passante, il numero da comporre per chiamare direttamente quello specifico interno dalla Rete Pubblica.

Username
25511

Registrar

Nome Interno

Password WEB Utente

Stream Voce diretto (re-invite)
 SI NO

Musica Attesa
Default

Centralino

Interno
11

Password

DID (solo per selezione passante)

Tipologia di NAT
Si (Default)

LCR
selezionare route

NOTA: Voicemail, avviso di chiamata, follow me sono direttamente gestibili dal pannello utente/interno

✓ Salva Interno ⚙️ Torna ad Elenco

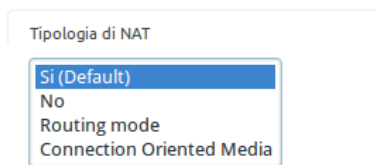
Figure 3.
Scheda modifica interno

Stream Voce diretto: se SI gli interni attivi sulla stessa LAN quando sono in conversazione passano (attraverso il loro collegamento Internet) al CloudPBX solo la segnalazione SIP.

Musica di attesa: Utilizzate nei trasferimenti di chiamata o semplicemente in ogni operazione che richiede la messa in attesa del chiamante.

LCR (Least Cost Routing): con quale linea e con che limitazioni l'interno chiama la Rete Pubblica.

Tipologia NAT



SI: CloudPBX controlla l'IP con cui si presenta l'interno ma anche l'IP da cui arriva la richiesta.

No: CloudPBX ritiene che l'interno non sia dietro a NAT.

Routing mode: CloudPBX invia i flussi audio dall'IP da cui riceve l'audio invece che dall'IP

specificato nel pacchetto SIP.

Connection Oriented Media: CloudPBX ignora l'IP nel pacchetto SDP e tenta di scoprire da che IP proviene utilizzando primo pacchetto RTP.

LCR - Least Cost Routing

Il Least Cost Routing (abbreviato spesso in LCR), in un sistema telefonico rappresenta una funzione di pre-instradamento di una chiamata per la selezione di un fascio piuttosto che un altro. Tale funzione, in base al prefisso nazionale e geografico del numero chiamato, seleziona il fascio che, secondo specifici criteri di qualità e costo, rappresenta la scelta migliore verso cui instradare la comunicazione.

Elenco LCR

E' possibile indicare per ogni interno quale linea impegnare per le chiamate verso la Rete Pubblica.

E' anche possibile utilizzare l'LCR per impostare per ogni interno le eventuali restrizioni circa le direttrici chiamabili (esempio: l'interno 11 non può chiamare cellulari).

+ Aggiungi Regola

Nome	Pattern	Caller ID		
Cellulari	_3X.	(Non impostato)		
Nazionali	_0N.	(Non impostato)		
Internazionali	_00X.	(Non impostato)		

1

Figure 4.
Elenco delle regole LCR

Modifica LCR

La scheda della modifica LCR permette di modificare i seguenti campi

- **Nome:** valore puramente mnemonico.
- **Caller ID:** per associare un interno specifico del GNR come linea in uscita.
- **Sequenza fasci:** uno o più fasci (numeri) da utilizzare per le chiamate in uscita (non valorizzare per GNR).
- **Modello di chiamata:** modelli per il routing delle chiamate

Il pattern del modello di chiamata deve iniziare con il simbolo “_” ed avere la sintassi:

X accetta qualsiasi cifra tra 0-9

Z accetta qualsiasi cifra tra 1-9

N accetta qualsiasi cifra tra 2-9

[136-9] accetta qualsiasi cifra inserita nelle parentesi (in questo esempio 1,3,6,7,8,9)

Nome
Default

Modello di chiamata
_X.
[Come funziona ?](#)

Caller ID (solo per selezione passante)
(Non impostato)

Sequenza fasci Aggiungi +

X	0550988176	▼	▲
X	0571173891	▼	▲

Figure 5.
Scheda della modifica LCR

- [a-z]** accetta qualsiasi lettera in minuscolo inserita nelle parentesi
- [A-Z]** accetta qualsiasi lettera in maiuscolo inserita nelle parentesi
- .** wildcard, accetta uno o più caratteri continuati
- !** wildcard, accetta zero o più caratteri nell'esatta posizione in cui si trova

Esempi

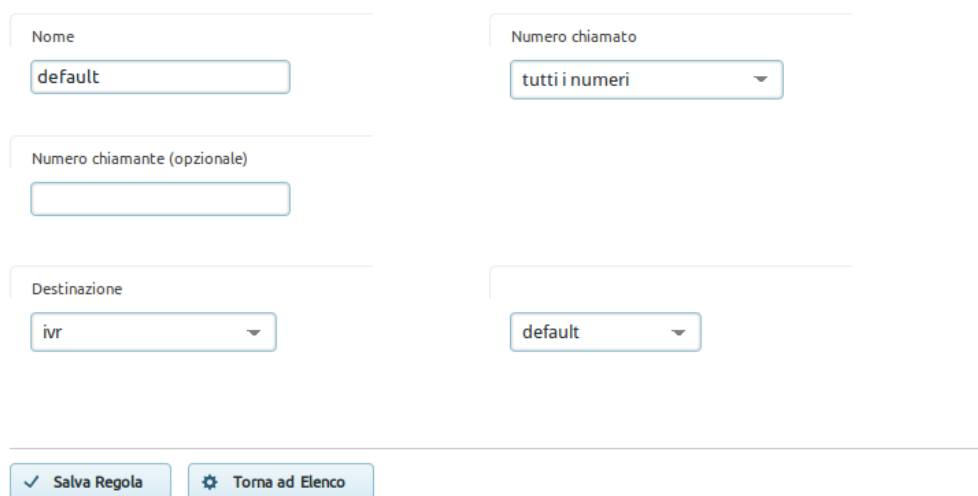
- _X.** accetta tutti i numeri.
Ovvero: instrada tutte le chiamate.
- _0x.** accetta tutti i numeri che iniziano con 0 (zero) e che hanno come seconda cifra un numero compreso tra 0-9 e dalla terza cifra in poi, qualsiasi altro numero.
Ovvero: instrada solo le chiamate nazionali fisse e internazionali (iniziano tutte con lo 0).
- _0Z.** accetta tutti i numeri che iniziano con 0 (zero) , che hanno come seconda cifra un numero tra 1-9 e dalla terza in poi qualsiasi altro numero.
Ovvero: instrada solo le chiamate nazionali fisse.
- _3Z.** accetta tutti i numeri che iniziano per con 3, che hanno come seconda cifra un numero tra 1-9 e dalla terza in poi qualsiasi altro numero.
Ovvero: instrada solo le chiamate nazionali mobili
- _06.** (zero, sei, punto) accetta tutti i numeri che iniziano con 0 (zero), che hanno come seconda cifra il numero 6 e dalla terza in poi qualsiasi altro numero.
Ovvero: instrada solo le chiamate nazionale fisse del distretto di Roma

INSTRADAMENTO ENTRATA

L'instradamento in entrata definisce l'azione che il centralino deve eseguire quando i numeri registrati sul cloudPBX sono chiamati dalla Rete Pubblica.

E' possibile creare uno o più instradamenti in entrata per ogni numero registrato sul CloudPBX valorizzando i campi:

- Nome
- Numero chiamato
- Numero chiamante (opzionale)
- Destinazione: interno - coda - ivr - voicemail - condizioni temporali – giorno/notte – termina



Nome
default

Numero chiamato
tutti i numeri

Numero chiamante (opzionale)

Destinazione
ivr

default

✓ Salva Regola ⚙ Torna ad Elenco

Figure 6.
Scheda modifica
instradamento in entrata

Esempi

Chiunque chiami il numero 02XXXXXXXX, la chiamata passa all'IVR A:

- Nome: qualsiasi
- Numero chiamato: 02XXXXXXXX
- Numero chiamante: vuoto
- Destinazione: IVR + A (l'IVR A deve già esistere)

Chiunque chiami il numero 06YYYYYYY, la chiamata passa al controllo giorno/notte GGNN:

- Nome: qualsiasi
- Numero chiamato: 06YYYYYYY
- Numero chiamante: vuoto
- Destinazione: giorno/notte + GGNN (la condizione GGNN deve già esistere)

Se il cellulare 335YXYXYX chiama il numero XXXXXXXXX, la chiamata passa direttamente all'interno YY:

- Nome: qualsiasi
- Numero chiamato: XXXXXXXXX
- Numero chiamante: 335YXYXYX
- Destinazione: interno + YY (l'interno YY deve già esistere)

GIORNO / NOTTE

Elenco Modalità

E' possibile impostare una o più condizioni che regolano le chiamate in entrata sulla base di due possibile opzioni: GIORNO o NOTTE.

+ Aggiungi Mod. Giorno/Notte

Codice commutazione	Modalità Corrente	Destinazione giorno	Destinazione notte		
*280	notte	Interno -> 13	Giorno/Notte -> *281		
*281	giorno	Interno -> 41	Interno -> 11		

Figure 7.
Elenco delle modalità

Modifica Modalità

Il modulo della modifica modalità giorno/notte contiene:

Codice di commutazione
*280

Modalità corrente
notte

Destinazione modalità giorno
interno

Destinazione modalità notte
giorno/notte

13

*281 (attivato su : gio)

✓ Salva Impostazioni ⚙ Torna ad Elenco

Figure 8.
Scheda modifica modalità

Codice di commutazione: è sia il nome della configurazione che il codice di modifica dello stato da digitare con la tastiera di un qualsiasi interno

Modalità corrente: indica la modalità in cui è impostato attualmente in centralino. La modalità può essere modificata sia con il codice di commutazione che dal menù a tendina.

Destinazione modalità giorno: cosa deve fare il centralino quando la Modalità corrente è giorno.

Destinazione modalità notte: cosa deve fare il centralino quando la Modalità corrente è notte.

CONDIZIONI TEMPORALI

Le Condizioni Temporalı permettono di definire dei comportamenti differenti del CloudPBX in base alla data, giorno della settimana, giorno del mese, mese e ora in cui arriva la telefonata.

Un utilizzo tipico  per definire e automatizzare gli orari di apertura e chiusura, facendo s che durante gli orari di apertura la chiamata venga dirottata al posto operatore, e durante gli orari di chiusura venga attivato automaticamente il servizio notte o una segreteria. Una volta definita la Condizione Temporale, questa va attivata come destinazione della Rotta in Entrata relativa al numero su cui la vogliamo attivare.

Elenco Condizioni Temporalı

Elenco delle condizioni che regolano le chiamate in entrata in base ad orari e giorni prestabiliti.

Il CloudPBX prevede di default quattro condizioni temporalı (NOTTE, POMERIGGIO, MATTINA, CHIUSURA) che possono essere personalizzate, ma non eliminate. Ovviamente  possibile aggiungere altre condizioni temporalı (ad es.: NATALE, PASQUA, FESTA PATRONO, etc..)

+ Aggiungi Condizione Temporale

Nome	Ora inizio	Ora fine	Da	A	Dal giorno	Al giorno	Dal mese	Al mese	SE VERO	SE FALSO	
NOTTE	19:00	08:30	lun	ven	1	31	gen	dic	termina	ivr	
POMERIGGIO	15:00	19:00	lun	ven	1	31	gen	dic	ivr	condizioni_temporalı	
MATTINA	08:30	12:30	lun	ven	1	31	gen	dic	ivr	condizioni_temporalı	
CHIUSURA	00:00	23:59	sab	dom	1	31	gen	dic	termina	condizioni_temporalı	

1

Figure 9.
Elenco condizioni temporalı

Modifica Condizione Temporale

Il funzionamento prevede l'ingresso del controllo da una specifica condizione temporale, configurabile ad esempio in Instradamento in entrata o Modalit Giorno/Notte:

Nome Condizione Temporale: valore puramente mnemonico.

Ore / Giorni Sett / Giorni Mese / Mesi: la combinazione di valori temporalı su cui  testata la condizione temporale come VERA o FALSA.

Destinazione se condizione VERA: cosa deve fare il centralino se la condizione  VERA

Nome Condizione Temporale

Giorni Settimanali
 Da A

Ore

Giorni Mese **Dal 1 al 31**

Mesi
 Da A

Destinazione se condizione vera

Destinazione se condizione falsa

Figure 10.
 Scheda modifica
 della condizione temporale

Destinazione se condizione FALSA: cosa deve fare il centralino se la condizione è FALSA

E' ovviamente possibile creare una catena di condizioni temporali indicando come destinazione se vero o falso un'altra condizione temporale.







IVR - Interactive Voice Response

L'IVR (Interactive Voice Response) è un sistema capace di fornire informazioni ad un chiamante e farlo interagire direttamente con le funzioni del centralino utilizzando i toni DTFM creati con la tastiera del suo telefono.

L'obiettivo dell'IVR è quindi quello di alleggerire il carico di un'eventuale centralinista fornendo informazioni standard, decise ed organizzate a priori, come ad esempio: Buongiorno, risponde è l'azienda XXXX, per parlare con l'ufficio commerciale premere il tasto 1, per parlare con l'amministrazione premere il tasto 2, ...

Elenco IVR

+ Aggiungi IVR

Nome	Timeout selezione	Messaggio	Accesso diretto interni		
ufficiAPERTI	30	ivr_default	NO		
ufficiCHIUSI	30	uffici_chiusi	NO		
default	30	ivr_default	SI		

1

Figure 11.
Elenco di IVR

Modifica IVR

E' possibile creare uno o più IVR sul CloudPBX valorizzando i campi:

Nome IVR

Timeout selezione: il tempo massimo per cui l'IVR attende una selezione da parte del chiamante prima di passarlo alla condizione "Opzione timeout".

Messaggio: il file sonoro da far riprodurre quando l'IVR è chiamato.

Abilita accesso singoli interni: permette al chiamante di raggiungere i singoli interni digitandone il numero e saltando l'IVR.

Opzione timeout: la destinazione del chiamante dopo il tempo di timeout.

Selezione: numero da selezionare da parte del chiamate per attivare l'Opzione

Opzione: azione da effettuare a seguito della scelta della Selezione. Per creare IVR multilevello è possibile selezionare come Opzione un nuovo IVR.

Nome IVR <input type="text" value="ufficiAPERTI"/>	Timeout Selezione <input type="text" value="30"/>																				
Messaggio <input type="text" value="ivr_default"/> <input type="button" value="▶"/>	Abilita accesso singoli interni <input checked="" type="checkbox"/>																				
Opzione timeout <input type="text" value="termina"/>																					
<input type="button" value="+ Aggiungi opzione"/>																					
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Selezione</th> <th>Opzione</th> <th></th> <th></th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>interno</td> <td>11</td> <td><input type="button" value="x"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>interno</td> <td>12</td> <td><input type="button" value="x"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>coda</td> <td>default</td> <td><input type="button" value="x"/></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Selezione	Opzione				1	interno	11	<input type="button" value="x"/>		2	interno	12	<input type="button" value="x"/>		3	coda	default	<input type="button" value="x"/>	
Selezione	Opzione																				
1	interno	11	<input type="button" value="x"/>																		
2	interno	12	<input type="button" value="x"/>																		
3	coda	default	<input type="button" value="x"/>																		
<input checked="" type="button" value="Salva Configurazione"/> <input type="button" value="Torna ad Elenco"/>																					

Figure 12.
Scheda configurazione IVR

Esempi

La figura qua sopra rappresenta un IVR che: ha un tempo di timeput di 30 secondi, riproduce il file audio “ivr_default”, consente l’accesso ai singoli interni, dopo il timeout termina la chiamata e che, se il chiamante:

Selezione 1: passa la chiamata all’interno 11

Selezione 2: passa la chiamata all’interno 12

Selezione 3: passa la chiamata alla coda “default”

CODE

Una coda permette di parcheggiare le chiamate in attesa che queste siano risposte. E' possibile creare una o più Code sul CloudPBX valorizzando i campi:

Prefisso CallerID: aggiunge un prefisso al callerID del chiamante (per telefoni con display supportato).

Alert Info: gestisce una suoneria personalizzata associata alla coda (per telefoni con alert info supportato).

Numero max chiamanti: il numero massimo dei chiamanti che possono entrare in coda. I successivi chiamanti riceveranno segnale di occupato.

Rispondi alla telefonata: se NON è flaggato gli interni nella coda squilleranno senza che sia stabilita la conversazione (funzionalità simile ai tradizionali GRUPPI).

Annuncio posizione in coda: il chiamante riceve l'informazione da una voce che gli comunica la sua attuale posizione in coda.

Nome Coda
default

Prefisso CallerID (per display) ?
(Non impostato)

Alert - info (suoneria differenziata) ?
http://127.0.0.1/Ringer3

Numero max chiamanti ?
10

Rispondi alla telefonata ?

Annuncio posizione in coda ?

Musica attesa ?
CIAO

Tempo max attesa (sec.) ?
60

Destinazione dopo timeout ?
termina

Strategia di squillo ?
ringall

Interni in coda ?
11 x 12 x

✓ Salva Coda ↻ Torna ad Elenco

Figure 13.
Scheda impostazione della coda

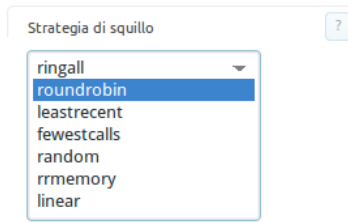
Musica di attesa: il file sonoro da riprodurre al chiamante quando è in coda.

Tempo max attesa: in numero di secondi che un chiamante può stare in coda prima di passare alla destinazione dopo timeout.

Destinazione dopo timeout + Selezione: cosa fare delle chiamate che non ricevono risposta e restano in coda dopo il tempo max di attesa.

Interni in coda: gli interni da associare alla coda che squilleranno con la strategia impostata

Strategie di squillo:



ringall: squillano tutti gli interni

roundrobin: gli interni squillano a turno

leastrecent: squilla l'interno chiamato meno di recente

fewestcalls: squilla l'interno che ha ricevuto il minor numero di chiamate

random: squilla un interno in modo casuale

rmemory: come roundrobin con memoria

linear: squillano gli interni nell'ordine in cui sono stati inseriti

CONFERENZE

Le stanze conferenza permettono una conversazione simultanea tra tutti gli interni che chiamano la numerazione associata alla relativa stanza. Nell'esempio qua sotto la stanza "Stanza_prova" è associata al numero 801. Quindi, per entrare in Stanza_prova gli interni devono comporre il numero 801.

Il numero assegnato alla Conferenza non deve essere utilizzato in nessuna altra parte del CloudPBX, che poi sarà utilizzato chiamandolo a trasferendoci una chiamata per entrare nella Conferenza.

Nome	Numero	
Stanza_prova	<input type="text" value="8001"/>	<input type="button" value="x"/>

Figure 14.
Stanze conferenze

Per far partecipare un chiamate proveniente dalla Rete Pubblica è necessario inoltrare la chiamata, come se fosse un normale trasferimento da interno ad interno, al numero associato alla stanza.

SELEZIONI BREVI

Con le selezioni brevi è possibile impostare una numerazione o un comando (esempio l'attivazione/disattivazione del giorno/notte) utilizzabile da tutti gli interni del centralino, mediante la composizione della selezione breve (*0, *1, *99) + il tasto ok/invio chiamata.











Selezione	Numero		
*0	<input type="text" value="340340340"/>		<input type="button" value="Inserisci da rubrica"/>
*1	<input type="text" value="11"/>		<input type="button" value="Inserisci da rubrica"/>
*2	<input type="text" value="055151151"/>		<input type="button" value="Inserisci da rubrica"/>
*3	<input type="text" value="(Non impostato)"/>		<input type="button" value="Inserisci da rubrica"/>

Figure 15.
Selezioni brevi

MUSICHE DI ATTESA

Utilizzate nei trasferimenti di chiamata o semplicemente in ogni operazione che richiede la messa in attesa del chiamante, le musiche d'attesa, o music-on-hold, sono organizzate per categorie, categorie che verranno specificate nei parametri di funzionamento dei canali, o di qualunque cosa che possa avere tempi di attesa in cui riprodurre la musica.

Numero di Categorie: 1 - 3 di 3

CATEGORIA	Ordine della riproduzione		
Classica	alpha	 Modifica	 Elimina
Default	random	 Modifica	 Elimina
Tranquillo		 Modifica	 Elimina

1



Figure 16.
Elenco categorie
delle musiche di attesa

Per personalizzare le musiche di attesa è possibile dividere le musiche attese per categoria: massimo cinque file per ogni categoria (formato MP3, di dimensione massima 3MB); massimo tre categorie.

Nome Categoria

Ordine della riproduzione

Lista Musiche di Attesa + Aggiungi MP3

MP3		
Les Babettes - Heartbeats (The Knife).wav	 Ascolta	 Elimina

NOTA: massimo 5 file per ogni categoria (formato MP3, di dimensione massima 3MB)

Figure 17.
Scheda della modifica categoria

FILE SONORI

Per personalizzare i file sonori degli IVR (in formato WAV, massimo 3 MB di dimensione).

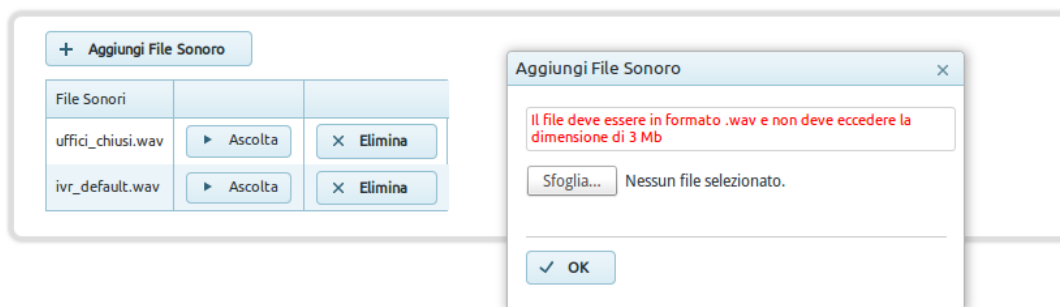


Figure 18.
File sonori e
scheda di caricamento

REPORT

Riporta tutte le chiamate effettuate dal CloudPBX. Viene mostrata la data, il callerid, il chiamante (SRC), il chiamato (DST), lo stato della chiamata e la durata per ogni chiamata. E' possibile filtrare per: chiamate in uscita/entrata, periodo, interno. E' inoltre possibile esportare il report in formato xls.

23/05/2015 22/06/2015 Interno Tutti Esporta

Tutto In Out

Data	Caller ID	SRC	DST	Stato	Durata	Billsec
2015-05-28 09:24:21+02	11	11	03401128800	NO ANSWER	5	0
2015-05-28 09:24:32+02	11	11	05711738000	ANSWERED	4	3
2015-06-11 17:04:36+02	3473511383	3473511383	41	ANSWERED	137	129
2015-06-11 17:04:44+02	3473511383	3473511383	8001	ANSWERED	129	129
2015-06-11 17:05:06+02	"05711738000" <05711738000>	05711738000	41	ANSWERED	103	92
2015-06-11 17:05:17+02	"05711738000" <05711738000>	05711738000	8001	ANSWERED	92	92







Figure 19.
Report delle chiamate

RUBRICA

Gestisce la rubrica telefonica del centralino (unica per tutti gli interni). Ogni interno, utilizzando la propria area riservata Web, potrà:

- Aggiungere / modificare / rimuovere gli elementi della rubrica condivisa.
- Effettuare automaticamente una chiamata ad un contatto della rubrica (click to dial).

+ Aggiungi Contatto

Nome	Cognome	Numero		
Fornitore		123456		
Corriere		040465798		
Pinco	Pallino	340340340		

1

Figure 20.
Rubrica telefonica

TEMI

Per modificare l'aspetto grafico del CloudPBX, in particolare:

- Nome del servizio.
- Logo.
- Colore di sfondo
- Combinazione colori pulsanti
- Manuale Admin
- Manuale Utente

The screenshot shows a web interface for configuring the appearance of CloudPBX. It consists of several form fields arranged in a grid:

- Nome Servizio:** A text input field containing the value "CloudPBX".
- Logo:** A button labeled "Carica File" for uploading a logo.
- Tema dei widget:** A dropdown menu currently showing "blueopal".
- Colore sfondo:** A small square color selection tool.
- Manuale Admin:** A text input field containing the URL "http://miosito.it/admin.pdf".
- Manuale Utente:** A text input field containing the URL "http://miosito.it/utente.pdf".

At the bottom of the form is a button labeled "✓ Salva Impostazioni" (Save Settings).

Figure 21.
Gestione temi